

Teramo. Crimen silentii, di Paolo di Giosia

Crimen silentii

Paolo di Giosia

In occasione della Giornata della Memoria, Paolo di Giosia torna a ricordare la Shoah. Lo fa all'interno dell'evento *L'arte come memoria viva* dell'Università degli Studi di Teramo e della Rete Universitaria per il Giorno della Memoria, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e in collaborazione con l'Ambasciata d'Israele in Italia. Il 28 gennaio alle ore 16.00 presso il Le immagini della mostra e i due video Dopo il "viaggio" di *Salmo*, il "vivere" nel campo di *untitled A-13166*, l'"ormai accaduto" de *Il posto delle Betulle*, e ***The Waiting Room*** che offre immagini di vita quotidiana "normale" all'esterno, accanto, intorno... al campo di concentramento, vicina ma distante allo stesso tempo, dove la tranquillità è illusione di se stessa, perché ciò che è accaduto potrebbe ancora accadere... è la volta di ***Crimen silentii***, l'ultimo video. Qui il percorso arriva alla consapevolezza che ciò che è stato rimarrà come lesione indelebile nella storia umana. In esso la mente ripercorre, a tratti, e in un'ambientazione musicale che si replica ad ogni battito, angoscianti visioni, o parti di esse, in un succedersi rapido di dolorosi silenzi. Negli stessi giorni Paolo di Giosia partecipa a *Vedere l'altro, vedere la Shoah*, Rassegna e Premio di Fotografia 2014, presso il Museo Internazionale della Memoria Ferramonti di Tarsia (CS) a cura dell'Università della Calabria.

Paolo di Giosia

www.paolodigosia.it

info@paolodigosia.it